

Numero
4468

fr

0

Bellinzona
15 settembre 2021

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale dell'interno
Ufficio federale della sanità pubblica
3003 Berna

*Invio per posta elettronica
transplantation@bag.admin.ch e
gever@bag.admin.ch*

Consultazione: Revisione parziale della legge sui trapianti

Gentili signore, egregi signori,

con la presente prendiamo posizione sulla consultazione menzionata, promossa dal 12 maggio al 2 settembre 2021, con successiva proroga concessa fino al 16 settembre 2021.

Prendiamo atto che la presente revisione parziale della legge sui trapianti è essenzialmente di tipo giuridico ed esecutivo. Si intendono infatti fornire le adeguate basi legali formali per poter gestire gli attuali registri elettronici disciplinati - dopo l'entrata in vigore del diritto di esecuzione nel 2017 - solamente a livello di ordinanza. Riguardando dati personali degni di particolare protezione (persone in attesa di trapianto, registro delle persone disposte a donare cellule staminali del sangue) la legislazione sulla protezione dei dati chiede l'iscrizione di queste banche dati in una legge formale. La modifica risulta pertanto doverosa e senz'altro condivisa.

La revisione prevede inoltre di modificare aspetti volti al miglioramento della qualità e sicurezza dei trapianti. Si intende infatti anche disciplinare a livello di legge formale il trapianto tra vivi, così come il trapianto incrociato tra vivi, ancorandolo nella legge sui trapianti. Dal punto di vista medico è indiscusso che questo adeguamento permetta ad un maggior numero di trapianti tra vivi di andare a buon fine, aumentando di fatto il bacino di raccolta tramite l'aumento dell'accesso ad organi compatibili e migliorando nel contempo la prognosi per trapianti con il miglior *matching* genetico possibile.

L'introduzione dell'obbligo di notifica degli eventi avversi e reazioni indesiderate gravi ai servizi di vigilanza preposti, è pure un elemento che aumenta la sicurezza e permette di migliorare il controllo di qualità. Non vengono a tale scopo create vie nuove, ma ci si basa sull'esperienza e competenza specialistica dei servizi esistenti, definendo gli obblighi di diligenza, di garanzia della qualità e nell'ambito della documentazione. Viene anche

RG n. 4468 del 15 settembre 2021

introdotto formalmente l'obbligo di segnalazione di eventi avversi gravi. La misura è pertanto condivisa.

Lascia un po' più perplessi la suddivisione in tre diversi servizi di vigilanza: uno per gli organi, uno per le cellule staminali del sangue e uno per i tessuti e le altre cellule. Vi è il rischio che comporti problemi di comunicazione, perdita d'informazioni e competenza ma anche un aumento dei costi. A tal proposito il rapporto afferma che le modifiche di legge "non comportano alcun onere supplementare per i Cantoni, semplicemente formalizzano la prassi attuale", ma questa rassicurazione, alla luce di quanto precede, lascia qualche dubbio.

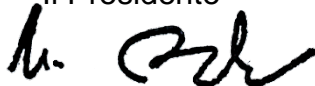
Infine la modifica della legge interviene anche su aspetti puntuali con adeguamenti in diversi ambiti sulla base di esperienze tratte dalla prassi concreta, ad esempio per consentire i necessari controlli in termini di qualità e sicurezza nell'impiego di tessuti e cellule oppure per rendere più snelle le procedure. Questi adeguamenti riguardano i temi degli organi, tessuti e cellule per il trapianto autologo, del prelievo di organi, tessuti e cellule, degli espianti standardizzati, delle sperimentazioni cliniche, delle banche del sangue del cordone ombelicale, delle cellule staminali da embrioni soprannumerari e dei xenotrapianti.

In conclusione la modifica è condivisa, necessaria e in parte anche urgente. Segnaliamo non di meno che ritenuto l'aumento di documentazione, degli organi di controllo e delle procedure di vigilanza, si fatica a vedere come questi cambiamenti possano avvenire senza oneri supplementari, magari non direttamente a carico dei Cantoni, ma verosimilmente a carico dei servizi di vigilanza, degli organi di coordinamento dei trapianti e delle strutture sanitarie, che si rifaranno di certo sui Cantoni.

Vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Manuele Bertoli

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Ufficio del medico cantonale (dss-umc@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet.